

Salvini contro i 5stelle: "Voterebbero anche il governo Topolino per mantenere la poltrona"

A Cervia alla festa della Lega con Bruno Vespa. Collegamento telefonico con Berlusconi: "Lavoriamo per un partito unico per le Politiche del 2023"



31 Luglio 2021 Lavoro, pensioni, scuola. Un attacco al M5s che voterebbe anche il governo Topolino pur di non perdere la poltrona e un forte rilancio della federazione del centrodestra in vista di un partito unico per le Politiche del 2023, "prima lo pensiamo io e Silvio, poi ve lo raccontiamo" dice Matteo Salvini. Il segretario della Lega si sposta velocemente dal luogo delle vacanze (Milano Marittima e il Papeete alternato al Miami) per la Piazza dei Salinari di Cervia, dove è in corso la Festa annuale della Lega e dove lo aspetta il dibattito con Bruno Vespa.

La curiosità è tutta rivolta al collegamento telefonico con Silvio Berlusconi. "Con la Lega ho un rapporto quasi trentennale" sottolinea il leader azzurro, lasciando intendere che con Salvini il dialogo prosegue e che verso Fratelli d'Italia sulla presidenza della commissione di Vigilanza della Rai "è stato commesso uno sgarbo e pensiamo di rimediare presto". Berlusconi dice di avere un rapporto "affettuoso e onesto" con Salvini che ha una grande capacità di leadership da quando ha deciso di farsi carico di rappresentare il centrodestra".

Si parla di reddito di cittadinanza che va rivisto perché "è un incentivo al lavoro nero e alla disoccupazione", delle liste uniche in vista delle prossime elezioni politiche, "l'importante è fare squadra. Per me l'unità del centrodestra viene prima di tutto, afferma Salvini. La Lega spesso fa tanti passi indietro, ma non è che possiamo fare sempre un passo indietro. La Lega è l'argine democratico dentro questo governo". E Salvini elenca i provvedimenti che sarebbero stati approvati se la Lega non fosse al governo, dallo ius soli alla patrimoniale. E, quindi, di giustizia. Salvini ribadisce che "se milioni di persone firmano per i referendum della Lega questa è democrazia. La sinistra che ha sempre perso le elezioni in cabina elettorale le ha vinte in tribunale. Se avessi detto come Davigo che i referendum ci portano al livello del nord Africa, mi avrebbero arrestato".

La piazza applaude Salvini che assicura la flat tax come primo provvedimento "appena saremo al Governo come centrodestra".

C'è il tempo per parlare di rottamazione delle cartelle, di stabilizzazione dei precari della scuola

osteggiata dal M5s, di “non ritorno alla Fornero”. Opinioni diverse tra Berlusconi e Salvini su vaccini e green pass, con il primo favorevole all'obbligo vaccinale per medici e insegnanti, mentre il secondo è per il dialogo con le migliaia di persone 'no green pass', "il dovere della politica è ascoltarli", "ho detto a Draghi di guardare i numeri, non massacriamo la stagione turistica. Se i numeri ci diranno di intervenire interveniamo ma non entriamo a gamba tesa oggi. Dio non voglia, ma se la situazione peggiora tra 20 giorni interveniamo. Applicarlo oggi, significa escludere dalla vita 30 milioni di italiani".

Della Romagna come terra generosa e ospitale, suo luogo di vacanza da anni "perché qui si sta bene", per finire cantando Romagna mia sul palco insieme a Annalisa Minetti.**MVV**

□

© *copyright la Cronaca di Ravenna*